

DecretoN° di Repertorio Generale : **5455/2015**N° di Protocollo : **156292/2015**Titolario/Anno/Fascicolo : **11.15/2015/105**In Pubblicazione : dal **19/6/2015** al **4/7/2015**Struttura Organizzativa : **SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI**Dirigente : **GUGLIELMINO ETTORE**

OGGETTO : PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO E DECRETO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ RELATIVA AI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL METANODOTTO: "BUSTO GAROLFO – CASTANO PRIMO" - DN 300 (12"), 12 BAR – VARIANTE NEI COMUNI DI BUSCATE E CASTANO PRIMO (MI) DA PARTE DI SNAM RETE GAS S.P.A.

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#) [versione pdf](#)

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#))

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio ""Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).





Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie Ed Espropri

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.5455/2015 del 19/06/2015 Prot. n.156292/2015 del 19/06/2015
Fasc.11.15 / 2015 / 105

Oggetto: Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi per apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e decreto di dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lavori di costruzione del Metanodotto: “Busto Garolfo – Castano Primo” - DN 300 (12”), 12 bar – Variante nei Comuni di Buscate e Castano Primo (MI) da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI

PRESO ATTO che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Premesso :

- che la società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7, in qualità di “beneficiario” ha presentato domanda (prot. n° 52578 del 3.3.2015) alla Città Metropolitana di Milano in qualità di “autorità espropriante”, al fine di ottenere la dichiarazione di pubblica utilità e l'imposizione del vincolo preordinato all'asservimento dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto "Busto Garolfo - Castano Primo" - DN 300 (12"), 12 bar - Variante nei Comuni di Buscate e Castano Primo - nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

- che l'opera si rende necessaria per la realizzazione di una variante all'esistente metanodotto denominato "Busto Garolfo - Castano Primo" - DN 300 (12"), 12 bar - , di proprietà Snam Rete Gas S.p.A.. Tale variante avrà uno sviluppo di circa 807,00 metri. Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 164/2000 - comma 1 - l'opera in oggetto dovrà essere realizzata al fine di garantire il trasporto di quantitativi di gas naturale richiesti, per valorizzare il mercato industriale locale, sviluppare e incrementare l'uso di combustibili puliti nel medio/lungo termine, nonché per uso termoelettrico e civile, nell'area di Milano e Provincia, e per ovviare all'interferenza con aree fabbricabili e boscate. Contestualmente alla realizzazione della suddetta variante, si procederà, ove possibile, alla rimozione del tratto di impianto isolato dalla variante;

Considerato:

- che sono state esperite le incombenze di cui alla L. n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/01 (artt. 11-16-52 ter) mediante comunicazione diretta alle proprietà interessate;

- che la conferenza dei servizi è stata regolarmente indetta tramite convocazione agli Enti interessati con lettera in data 20.5.2015 n. 129487-15 di protocollo, conferenza il cui Presidente è stato individuato nel Dott. Ing. Ettore Guglielmino (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri), per quanto attiene gli atti di competenza già provinciale;
- che gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi indetta per il 18.6.2015 sono stati:
S.p.A. SNAM Rete Gas - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia - Ministero per lo Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale per la Lombardia
- Comune di Buscate - Comune di Castano Primo - Parco Lombardo della Valle del Ticino
- che la Conferenza dei Servizi si è svolta nella seduta del 18.6.2015, come risulta dall'allegato verbale costituente parte integrante del presente decreto;
- che a seguito del deposito del progetto sono pervenute direttamente a Snam Rete Gas S.p.A. osservazioni da parte di n° 1 ditta proprietaria dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto; Snam Rete Gas S.p.A. con nota dedicata ha controdedotto le osservazioni formulate e richiamate nell'allegato verbale redatto in sede di conferenza dei servizi;

Accertato che gli Enti presenti in conferenza si sono espressi in maniera favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto, come risulta dai già citati verbali e che deve intendersi acquisito come favorevole il parere degli altri Enti, regolarmente convocati ma non presentatisi alla Conferenza dei Servizi;

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, la Conferenza dei Servizi del 18.6.2015 ha avuto esito favorevole e pertanto decisorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Ettore Guglielmino (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri);

ACCERTATO che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano che recita:"Per le determinazioni e per ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione";

Richiamata altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano;

Visto l' art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Milano;

Visti gli artt. 32 e 33 del "Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" della Provincia di Milano in materia di responsabilità, atti e provvedimenti dei Dirigenti;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

D E C R E T A

- 1 - E' approvato il progetto presentato dalla SNAM RETE GAS S.p.A. riguardante i lavori di realizzazione del metanodotto "Busto Garolfo - Castano Primo" - DN 300 (12"), 12 bar - Variante nei Comuni di Buscate e Castano Primo - nel territorio della Città Metropolitana di Milano;
- 2 - è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e, preso atto che non si sono evidenziati dalle Amministrazioni Comunali competenti impedimenti a livello urbanistico alla realizzazione dell'opera, viene apposto il vincolo preordinato all'asservimento delle aree interessate;
- 3 - è dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera;
- 4 - le procedure per l'asservimento delle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno concludersi entro 5 anni dalla data del presente provvedimento.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si dà atto che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella all. B al D.P.R. 26.10.72 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE
METROTRANVIARIE ED ESPROPRI
Dott. Ing. Ettore Guglielmino**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.